

PATTO DI ACCREDITAMENTO
PER SPAZIO GIOCO
MEDIANTE ACQUISTO POSTI

L'anno duemilaventiquattro il giorno _____ del mese di _____, presso il Comune di Sciacca, sono presenti:

1. Il dott. _____, dirigente del 3° Settore, nato a _____ il _____ e residente a Sciacca, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo nella sua qualità di Dirigente del 3° Settore del Comune di Sciacca giusti i poteri derivanti dalla suddetta carica, C.F./P.IVA Comune di Sciacca n° 00220950844,
2. Il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____, via _____ codice fiscale _____; il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante del _____ da ora denominato Ente con sede in _____ codice fiscale n°/P.IVA _____

Premesso che:

Con prot. n.40325 del 05/09/2024 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro ha trasmesso il riparto per l'annualità 2023/2024 inerente l'Istituzione del Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni a norma dell'art. 1 comma 180 e 181 lett c) della l. 13/07/2015 n. 107 fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del piano pluriennale.

Detta direttiva ripartisce le risorse dell'annualità 2023/2024 e fornisce le indicazioni operative circa l'attuazione dei piani comunali, ponendo gli obiettivi, in conformità a quanto previsto dalla Lgs. 65/2017, lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi per il conseguimento dei fini perseguiti dal decreto, ovvero per la realizzazione di un sistema integrato dei servizi mediante ricorso anche ai servizi a titolarità del privato sociale iscritti all'albo regionale;

il Comune di Sciacca riconosce la primarietà degli interventi rivolti all'infanzia e persegue il fine del pieno accesso dei bambini ai servizi educativi e ricreativi;

Questo Comune, con nota prot. n. 54663 del 24/09/2024, ha prodotto un programma di spesa dettagliato sullo svolgimento delle attività per il servizio in oggetto;

Suddetto programma prevede l'acquisto di n. 20 posti bambino per mesi undici:

la frequenza è di 5 ore giornaliere e il sostegno erogato tramite acquisto posti è pari a €425.00/mese/bambino;

I servizi suddetti si attueranno con la procedura dell'accreditamento.

Per l'attuazione delle suddette modalità, in conformità alle Linee Guida ministeriali, si rende necessario avvalersi di Enti che garantiscano il rispetto dei requisiti organizzativi e strutturali fissati dalla Regione (D.P.R.S. 16 maggio 2013), abilitati ad erogare servizi in favore della prima infanzia, sottoscrittori del Patto per l'accreditamento ed inseriti nello Elenco distrettuale;

Il “Patto per l’accreditamento” costituisce la condizione per l’inserimento nel sistema pubblico dell’offerta privata;

- Con Determinazione del Dirigente del 3° Settore n. _____ del _____ è stata approvata la documentazione relativa alla presente procedura di Accreditamento;

A seguito di verifica del possesso dei requisiti richiesti, effettuata dalla apposita Commissione di Accreditamento nominata dal Dirigente del 3° Settore del Comune di Sciacca con propria determina n° _____ del _____, l’Ente _____ é stato ritenuto in possesso dei requisiti necessari ai fini della sottoscrizione del presente Patto per l'erogazione dei servizi all’infanzia:

- in forma indiretta, a libera scelta dell'utente, tramite acquisto posti.

**TUTTO CIO’ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE
per la realizzazione dei servizi per la prima infanzia nei Comuni di Sciacca**

Art.1

Oggetto del Patto

Costituisce oggetto del presente Patto di accreditamento il servizio di **SPAZIO GIOCO**

Art. 2

Obblighi e impegni dell'ente accreditato

L’Ente sottoscrivendo il Patto di Accreditamento, assume i seguenti impegni ed obblighi:

- mantenere nel tempo i requisiti organizzativo - gestionali di accreditamento definiti nell’Avviso pubblico e nello schema di domanda (Allegato1) entrambi approvati con determinazione n. _____ del _____ dal Dirigente del 3° Settore del Comune di Sciacca;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva modifica degli stessi, fermo restando che il Comune si riserva, comunque, di compiere, in qualsiasi momento, i controlli che riterrà più opportuni;
- espletare Il servizio di cui al presente Patto con la massima cura e diligenza per l’intera durata (undici mesi) con l’eventuale interruzione del solo mese di agosto, nel rispetto puntuale delle previsioni e modalità, indicazioni e prescrizioni contenute nell’Avviso, nel Disciplinare e nel presente Patto.
- rispettare il progetto pedagogico ed educativo presentati con la richiesta di accreditamento e mantenerlo nel tempo;
- collaborare con il personale dei Servizi Sociali del Comune relazionando mensilmente circa l’andamento del servizio;
- mantenere nel tempo l’importo concordato per come è indicato nel Piano tariffario presentato con la richiesta di accreditamento e il cui valore lordo è di € 425,00 mensile (comprensivo di IVA 5% se dovuta,);
- accettare, qualora per varie ragioni il servizio non venisse fruito per l’intera mensilità dal minore, le erogazioni delle sole quote equivalenti al servizio effettuato come rendicontato dallo stesso Ente;
- rispettare l’apposita Carta dei servizi prodotta in sede di richiesta di accreditamento;

- rispettare le disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. comunicando per iscritto il conto corrente bancario o postale " dedicato", su cui dovranno confluire i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- stipulare, a sua cura e spese, all'avvio del servizio, adeguata polizza assicurativa di R.C. (con massimali di garanzia di euro 5.000.000,00 per ogni sinistro, per ogni persona e per danni a cose) per qualsiasi danno che dovesse occorrere ai minori o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità;
- adibire alle attività di cui al presente Patto le figure professionali secondo gli standard previsti dal DPRS 16 maggio 2013 e a fornire i nominativi del personale impiegato nell'attività con relativa qualifica e mansioni, i curricula professionali e i titoli di studio richiesti e la documentazione relativa alla regolare instaurazione del rapporto di lavoro con lo stesso;
- comunicare il nominativo e il curriculum professionale della figura professionale Coordinatore/referente del progetto educativo;
- munire il personale educativo e non di un visibile cartellino identificativo contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'Ente;
- rispettare, nei confronti dei propri operatori impiegati nel servizio tutte le norme e gli obblighi retributivi ed assicurativi previsti dal CCNL di settore e dalle leggi vigenti;
- assicurare in forma autonoma, con totale carico dei costi sostenuti, la periodica attività di formazione e aggiornamento professionale degli educatori operanti all'interno dei servizi, e la partecipazione ad eventuali progetti di aggiornamento e qualificazione gestiti, promossi o individuati dai comuni;
- mantenere stabile, per quanto possibile, il personale incaricato e, qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, a garantire la sostituzione immediata con personale di pari professionalità aggiornando tempestivamente il Comune sui nominativi del personale subentrante e fornendo la relativa documentazione professionale;
- fornire al personale tutto il materiale e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- dotare la sede operativa (struttura) di telefono, fax e collegamento di posta elettronica;
- utilizzare strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni e a partecipare agli eventuali progetti a tal fine elaborati a livello comunale;
- ammettere al servizio di bambini disabili o in condizioni di svantaggio sociale o economico;
- garantire posti riservati per le emergenze;
- mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai minori e al rispetto della normativa sulla privacy con riferimento agli obblighi imposti dal D.lgs n. 196/03;
- attivare propri strumenti operativi, rivolti al minore e alla sua famiglia, attraverso i quali consentire la periodica verifica del livello di qualità degli interventi percepita da parte dei medesimi soggetti (custom satisfaction);
- non cedere in subappalto i servizi per i quali si è accreditati;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole convenute e riportate nel disciplinare, nell'avviso e nel presente atto.
- rispettare la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 Marzo 1998, n. 168);

Art. 3 Competenze del Comune

Il Comune capofila dell'Ambito, ai fini della sottoscrizione del Patto per l'Accreditamento verifica:

- l'avvenuta iscrizione all'apposito albo regionale;
- il progetto educativo del Servizio che richiede l'accreditamento in argomento;
- l'applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore vigenti, secondo il profilo professionale di riferimento.
- Nel corso del servizio, attraverso i competenti uffici:
- mantiene i contatti con l'Ente accreditato per l'erogazione, il monitoraggio e la verifica del servizio attivato;
- si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni affidate;
- vigila con periodiche ispezioni sui servizi educativi per l'infanzia per accertare la permanenza dei requisiti "dell'accreditamento";
- disciplina forme e modalità di ispezioni occasionali al fine di verificare il benessere dei bambini, l'attuazione del progetto educativo e la soddisfazione del servizio.

I controlli e le verifiche possono essere effettuati dai servizi dell'ASP per quanto di competenza.

Art. 4

Durata del Patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità triennale e comunque fino all'esaurimento dei Fondi assegnati a decorrere dalla sua sottoscrizione salvo successiva formale rinuncia da parte dell'Ente con preavviso di almeno 30 gg.

Il Patto è redatto in duplice copia per ciascun soggetto aderente.

È escluso il tacito rinnovo.

Art. 5

Revoca del Patto per l'Accreditamento

L'accordo può essere revocato dal Comune in caso di:

- a) accertamento della sopravvenuta mancanza dei requisiti necessari per l'autorizzazione o per motivi igienico sanitari segnalati dall'ASP;
- b) qualora il soggetto gestore non abbia provveduto ad adempiere alle eventuali prescrizioni impartite nel tempo assegnato;
- c) sia accertato il venir meno dei requisiti che hanno determinato il Patto;
- d) il soggetto gestore non provveda a fornire le informazioni richieste;
- e) il soggetto gestore non consenta al Comune le ispezioni o il monitoraggio delle attività;
- f) interruzione dell'attività superiore a giorni 15 senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa;
- g) perdita anche di uno dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/06.

Il Comune, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente Patto, diffida l'Ente ad adempiere ed a far pervenire le proprie contro deduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a 15 giorni; l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente Patto.

L'accreditamento decade automaticamente in caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione.

Art. 6

Prescrizioni

Nel caso in cui si riscontri il venir meno dei requisiti che hanno determinato l'autorizzazione alle

strutture, si procede, a seconda dei casi, a:

- a) dare prescrizioni per l'adeguamento, individuandone i tempi relativi;
- b) sospendere l'esecutività di quanto previsto nel "Patto per l'accreditamento";
- c) revocare il "Patto per l'accreditamento".

Qualora, nel corso degli accertamenti, risultino strutture funzionanti prive della necessaria autorizzazione all'esercizio, si adottano i provvedimenti del caso, che possono anche comportare la sospensione o la cessazione dell'attività.

La revoca dell'autorizzazione all'esercizio comporta altresì la revoca delle intese formalizzate con il Comune di Sciacca.

I provvedimenti sopra citati vengono assunti, di norma, dal Dirigente del 3° Settore del Comune di Sciacca. Nei casi di carenze sanitarie, igieniche e di pericolo per la salute pubblica, sono assunti dal Sindaco con propria ordinanza.

L'attuazione dei provvedimenti di chiusura della struttura, con eventuale apposizione dei sigilli, viene effettuata dalla Polizia Locale.

Art. 7

Modalità di pagamento

Il Comune titolare dei servizi liquiderà al soggetto accreditato l'importo relativo all'acquisto post-utenti risultante secondo la tariffa sopraindicata o dall'aggiudicazione dell'appalto, a presentazione di regolare fattura bimestrale.

La fattura intestata al Comune dovrà contenere il numero delle ore effettuate, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo per singolo intervento mensile contenente nominativi dei minori beneficiari dei servizi e il numero di ore fruite firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- dichiarazione di responsabilità, a firma del Legale Rappresentante dell'Ente, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 attestante il rispetto degli obblighi contrattuali, previdenziali e assicurativi, antinfortunistici nei confronti del personale impiegato nel servizio.
- Tracciabilità dei flussi finanziari

Alla liquidazione si provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, previa istruttoria e accertamento della regolarità contributiva (DURC).

Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse. Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qualvolta siano in corso con l'Ente contestazioni formali, previste dal presente Patto.

L'interruzione, senza giustificato motivo da parte dell'Ente dell'erogazione del servizio, prima della scadenza del presente Patto comporterà per il servizio prestato ed ancora non pagato l'applicazione di una riduzione del 20% sulla somma dovuta; inoltre non darà diritto ad alcun rimborso, anche parziale, per il servizio da rendere, e comporterà la cancellazione dall'Elenco degli Enti accreditati per il periodo di validità temporale dello stesso.

L'Ente non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Sciacca nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

L'Ente, è individuato quale "responsabile" del trattamento dei dati personali e/o sensibili inerenti gli utenti di cui verrà in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.Lgs n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna a comunicare per iscritto il nominativo del soggetto incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia.

Ai fini degli adempimenti previsti dal suddetto decreto legislativo si precisa che l'affidatario tratterà i dati personali e sensibili dell'utenza sia per relazione diretta con l'utenza stessa che nel rapporto con gli uffici comunali preposti.

Art. 9

Modifiche, integrazioni del Patto

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del presente patto, lo stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato e o eventualmente risolto.

Art. 10

Foro competente

Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti è quello di Sciacca.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Atto d'obbligo si rinvia alle norme di legge in materia. La sottoscrizione del presente patto comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sciacca _____

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente del 3° Settore
